



FONDAZIONE M° DANIELE MAFFEIS^{ETS}
t a n t a m u s i c a d e n t r o

In memoriam

Quello che immediatamente colpiva era il suo volto: la candida chioma fluente, con un che di elegante; la fronte aperta con due folti cespugli bianchi a incorniciare gli occhi argutamente brillanti e penetranti; le labbra sottili capaci di adattarsi a esprimere compiutamente la varietà di sentimenti che turbinavano nell'animo e parola svelta, sapida, indubbiamente rivelatrice delle sue radici orobiche. Frequentandolo, si giungeva poi a scoprire un'umanità naturale e spontanea, una profondità di "sentire", una cultura (musicale e non) di altissimo livello, condivisa sempre, esibita mai...

Così Monsignor Giovanni Cipolla, parroco della Basilica di Santa Maria Nuova in Abbiategrosso, traccia il ritratto -come sottolinea Ciro Fontana, Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano- di un *musicista di prim'ordine, di un organista egregio e di un compositore di sicura nobiltà* quale fu, appunto, il Maestro Daniele Maffeis.

Nato nel 1901 a Gazzaniga in provincia di Bergamo, Daniele Maffeis manifesta precocemente il suo innato talento musicale. Incoraggiato dal suo primo Maestro Pietro Zaninari, si iscrive all'Istituto Musicale Gaetano Donizetti di Bergamo ove è allievo dei Maestri Alberto D'Erasmus e Alessandro Marinelli.

Nel 1927 si diploma in pianoforte, organo e composizione, al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Negli anni successivi è organista supplente del Duomo di Milano e docente presso il Conservatorio di Bergamo, l'Istituto Musicale G.B. Pergolesi di Varese e l'Istituto Musicale G. Rossini di Busto Arsizio.

La docenza dal 1936 presso il Seminario Arcivescovile di Milano a Venegono favorisce l'incontro con importanti musicisti *ceciliani* del periodo, Perosi, Ramella e Donini e la produzione di Maffeis nell'ambito sacro: messe, mottetti, cantate, che riflettono la sua adesione alla *Riforma Ceciliana* di papa Pio X.

Nel 1937 viene nominato Maestro di Cappella presso la Basilica di Santa Maria Nuova in Abbiategrosso, ove ha inizio il lungo e amichevole sodalizio con don Ambrogio Palestra da cui scaturiranno, negli anni successivi, le *Operette*, piccoli melodrammi a carattere educativo destinati al pubblico e alle famiglie degli oratori.

Le *Operette* rappresentano lo spirito con cui il Maestro intendeva avvicinare le persone alla musica, illustrandone la dimensione umana che, a poco a poco, si trasforma in religiosa, perché la musica è *nepote di Dio*, come egli stesso, convinto credente, amava definirla.



FONDAZIONE M° DANIELE MAFFEIS^{ETS}
t a n t a m u s i c a d e n t r o

A partire dal 1940 è docente presso la Scuola d'arte Beato Angelico di Milano.

Dall'anno 1950 viene assegnata al Maestro la cattedra di Organo e Canto gregoriano presso l'Istituto Musicale Donizetti di Bergamo.

Tra il 1951 e il 1957 è organista della Chiesa prepositurale di Gorgonzola.

Dal 1957 il Maestro è organista titolare presso la Basilica di San Satiro di Milano e nelle province limitrofe della Brianza e della Bergamasca dove trova modo e tempo di collaudare organi restaurati.

Nel 1960, a Bergamo, viene insignito del titolo di Accademico dell'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti.

L'amico di vecchia data Cardinal Angelo Roncalli caldeggia la sua nomina a organista titolare della Basilica di San Marco a Venezia; il passaggio non si concretizza per l'intervenuta elezione del cardinale nel 1958 al soglio pontificio, che diventerà Papa Giovanni XXIII.

Daniele Maffeis è mancato ai vivi nel 1966.

Il Maestro ha esplorato l'universo musicale, spaziando da composizioni di musica sacra e per organo a Sante Messe, a pagine per pianoforte, a musica sinfonica e da camera, a composizioni orchestrali, a inni, poemi, cori, canti, opere liriche e operette.

Il suo patrimonio artistico è stato raccolto dal nipote Adriano e affidato alla revisione dei Maestri Pieralberto Cattaneo, PierAngelo Pelucchi e Luca Oberti, ora contenuto nei 39 volumi della pubblicazione *Opera Omnia*, Editrice Musicale Carrara, Bergamo, 2012.

Il 2023 ha segnato la ricorrenza dei 25 anni dell'Associazione Musicale Daniele Maffeis e della sua attività di divulgazione e valorizzazione del patrimonio del Maestro, all'insegna dell'impegno, libero e gioioso, con cui il Maestro ha lavorato per dare forma, concreta e godibile, alle armonie che l'anima gli suggeriva.

Il 23 gennaio 2025 l'Associazione si è trasformata in Fondazione M° Daniele Maffeis ETS.

Impegno che, come per un'opera incompleta, ancora avrebbe dovuto proseguire.

Queste le ultime parole del Maestro, pronunciate a Angelina, preziosa consorte del nipote Adriano: *Non mi dispiace di morire, oramai sono morto al mondo. Mi rincresce soltanto perché ho ancora tanta musica dentro...*